

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI DA **ENTI LOCALI E LORO FORME ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI -ANNO 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE

Unione Terred'Acqua, costituita dai Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese

TITOLO PROGETTO

Adolescenti e adulti di riferimento: nuove competenze per nuovi bisogni

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Il territorio dell'Unione Terred'Acqua è costituito dai sei comuni sopraelencati, per una popolazione complessiva di circa 83.000 abitanti, i giovani compresi nella fascia di età 11/24 sono 10.565 (al 1.01.2017).

Da anni i Comuni di Terred'Acqua condividono le politiche giovanili realizzate sui propri territori, attraverso la cornice condivisa dei Piani di zona. In particolare, ormai da sei anni, si realizza quello che viene definito il festival dei giovani 'Giù di festival', un percorso partecipato che pone al centro i giovani con un percorso propedeutico, realizzato all'interno delle scuole secondarie di primo grado e la realizzazione di un evento della durata di tre giorni che porta in piazza i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado per svolgere un'attività di orientamento verso i ragazzi più piccolo e delle attività laboratoriali sul tema del lavoro e dell'Europa, insieme ad alcune aziende del territorio.

A seguito delle indicazioni contenute nel 'Progetto Adolescenza' regionale, è stato costituito il tavolo adolescenza distrettuale, quale luogo di confronto e di coordinamento fra tutti gli operatori che si occupano di adolescenza in sanità, nei servizi sociali e nei servizi educativi.

Il tavolo adolescenza distrettuale è affiancato anche da un gruppo terapeutico, dove le diverse professionalità e competenze si confrontano sui singoli casi in carico e si mettono in rete.

Gli incontri del tavolo adolescenza hanno portato gli operatori a condividere l'importanza del creare e sviluppare una rete tra tutti i servizi che si occupano di adolescenza ed è questo il presupposto che ha portato gli enti locali di Terred'Acqua a condividere anche la decisione di presentare un'unica progettualità sul bando in oggetto, così come fatto anche lo scorso anno, costruendo un progetto che permetta di sviluppare sul territorio delle azioni condivise, con l'obiettivo di mettere in atto degli interventi e dei servizi che intercettino i fabbisogni delle giovani generazioni e cerchino di proporre delle risposte adeguate.

I referenti dei vari servizi che partecipano al tavolo adolescenza hanno chiaramente registrato l'evoluzione di alcune problematiche in questa fascia di età. Il disagio emotivo, l'autolesionismo, il bullismo ed il cyberbullismo, l'aumento dell'uso di bevande alcoliche, l'internet addiction, la dispersione scolastica, il ritiro sociale sono tutti fenomeni presenti anche tra i giovanissimi del nostro territorio e rappresentano tutti segnali ai quali porre un'attenzione particolare, come comunità tutta. L'adolescenza è un'età difficile, la novità, tuttavia, è che le difficoltà emotive e comportamentali emergono sempre più precocemente e spesso anche in maniera più importante.

Da queste considerazioni è emersa l'importanza della formazione per tutti coloro che ruotano intorno agli adolescenti ed è per questo che già on le risorse del bando precedente, si sta realizzando un percorso formativo destinato agli adulti di riferimento. In particolare si è partiti con la formazione rivolta agli operatori sociali, educativi, culturali e sanitari dei servizi territoriali e con incontri rivolti ai genitori. Gli incontri sono stati organizzati coinvolgendo professionisti esperti, che da anni lavorano e indagano i nuovi bisogni dei ragazzi e degli adolescenti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

(In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

In continuità con la progettazione dell'anno precedente (grazie alla quale si sta lavorando sulle competenze degli operatori dei servizi e su quelle dei genitori), si intende procedere con un percorso formativo indirizzato agli insegnanti di tutte le scuole del territorio, in quanto fortemente convinti che ci sia l'assoluta necessità di maturare una conoscenza di quelle che sono le esigenze delle giovani generazioni oggi e in maniera da sviluppare nella comunità locale (attraverso momenti informativi/formativi), una maggiore attenzione ed una maggiore consapevolezza, anche attraverso la cura della messa in rete di tutti gli adulti di riferimento.

La complessità sociale, la difficoltà a percepire un futuro possibile, la precarietà delle prospettive di sviluppo richiedono logiche e modelli di intervento complessi anche nell'insegnamento. Inoltre, negli ultimi decenni si è assistito a un profondo cambiamento che riguarda l'assunzione del ruolo di studente da parte di individui cresciuti in un nuovo contesto educativo e sociale. Si è infatti assistito al passaggio dalla famiglia tradizionale, basata su valori etico-normativi, alla famiglia odierna, che si caratterizza come luogo di appartenenza orientato a costruire e a mantenere buone relazioni tra i suoi membri.

Tali cambiamenti hanno ovviamente avuto una ricaduta anche sul modo di intendere l'esperienza scolastica e la relazione con gli adulti presenti a scuola da parte degli studenti, che vivono la scuola non solo come ambito di apprendimento, ma anche come luogo di espressione e di realizzazione di sé.

Per rispondere a queste articolate esigenze evolutive e formative, i docenti e gli educatori hanno bisogno di acquisire e sviluppare sempre maggiori competenze analitiche, educative e relazionali, per rispondere in maniera precisa alle nuove richieste, didattiche e non solo, che i ragazzi e le loro famiglie pongono alla scuola. La promozione della qualità della vita scolastica, in tutti i suoi aspetti, si lega infatti alla possibilità, da parte degli adulti, di meglio comprendere e leggere le esigenze degli studenti, la loro relazione con gli adulti e le dinamiche del gruppo classe. Una buona competenza relazionale a scuola, oltre a essere parte integrante della prevenzione del disagio e delle difficoltà ad esso collegate, rappresenta un punto di partenza irrinunciabile per ottenere risultati positivi nella trasmissione di tecniche e conoscenze.

Il corso intende approfondire alcune tematiche connesse allo svolgimento del ruolo professionale di docente, con particolare riferimento alla complessità del contesto sociale attuale, alle caratteristiche delle nuove generazioni di studenti, ai compiti educativi e formativi oggi imprescindibili, agli strumenti e alle risorse che è possibile attivare. Finalità del corso è la creazione di uno spazio di confronto per gli adulti coinvolti che aiuti a ipotizzare letture diverse relative alle difficoltà scolastiche dei ragazzi e che promuova la realizzazione di metodologie di lavoro sulla base di un'esperienza condivisa. Infatti una buona comunicazione tra gli adulti e la definizione di obiettivi e di linee di intervento comuni sono fondamentali per ricostruire il quadro delle problematiche espresse dagli allievi o dai gruppi classe, e per predisporre strumenti di intervento efficaci. Obiettivo generale è incrementare la possibilità, da un lato, di arrivare ad una lettura e ad un'analisi in termini evolutivi delle situazioni problematiche emergenti, dall'altro di riuscire a trovare e ad attivare delle risorse e delle strategie educative e didattiche che siano proprie e specifiche della scuola, oltre che della cultura di ruolo dei diversi professionisti.

Si intende prediligere una modalità di lavoro che preveda sia l'informazione che la formazione. Dopo una prima parte in cui verranno fornite informazioni teoriche relative al tema trattato, sarà proposta la discussione e il confronto in gruppo di situazioni complesse che i professionisti incontrano nel loro lavoro. Tale modalità, oltre a fornire delle conoscenze che possono orientare in questi continui cambiamenti scolastici e culturali, offre la possibilità di confrontarsi tra adulti, rispetto ai diversi metodi didattici e rispetto ai vissuti emotivi che l'educare comporta.

Il percorso formativo sarà così articolato:

è previsto un incontro tematico iniziale di 3 ore da svolgere in plenaria, riservato a tutti gli insegnanti delle scuole presenti sul territorio, all'inizio dell'anno scolastico 2018/19;

successivamente si avvierà un percorso formativo ad iscrizione, destinato a circa 60/70 insegnanti, oltre ad alcuni operatori dei servizi, durante il quale sono previsti 7 incontri, di cui 6 da 3 ore di workshop tematici per approfondire le tematiche affrontate in plenaria e un incontro finale di due ore per le conclusioni e la valutazione del percorso.

L'incontro in plenaria e nei workshop tematici affronteranno le seguenti tematiche:

- compiti scolastici e compiti evolutivi (con esplicitazione delle situazioni in cui emerge una conflittualità tra le due tipologie di compiti, così da leggere i comportamenti degli alunni in un'ottica evolutiva e non psicopatologica)
- i fattori che incidono sulla demotivazione e sul ritiro scolastico (aspetti emotivi, fragilità narcisistiche, sfiducia nel futuro etc.)
- le dinamiche del gruppo classe (con particolare riferimento al fenomeno delle prevaricazioni e alle relazioni eccessivamente competitive e prestazionali)
- gestione della relazione di apprendimento (ruolo degli insegnanti nella costruzione della conoscenza, stili di apprendimento e di insegnamento, rapporto con i colleghi)
- l'influenza degli strumenti tecnologici sull'apprendimento e in generale lo studio per la generazione dei nativi digitali

Si prevede, inoltre, un'azione di coinvolgimento anche dei dirigenti e degli educatori delle società sportive, partendo dalla considerazione che lo sport possa rappresentare, per i ragazzi e le ragazze, un importante momento di socializzazione, di condivisione e di supporto nel percorso della costruzione della propria identità di giovani adulti.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni verranno sviluppate in tutti i Comuni di Terred'Acqua, in particolare nei centri giovanili, nelle scuole, nei punti di aggregazione giovanile.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Circa 900 fra insegnanti, operatori dei servizi, allenatori.

Tra i risultati previsti se ne può individuare uno di sistema: ossia richiamare l'attenzione di tutta la comunità su una fascia di età che sta vivendo un periodo particolarmente complesso e difficile.

Nel dettaglio, invece, si auspica:

- > di rafforzare la costruzione della rete dei vari servizi
- > di offrire agli insegnanti, agli operatori ed agli allenatori delle opportunità e dei percorsi che possano essere loro di supporto.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2017**)

1° settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

31 agosto 2019.

CRONOPROGRAMMA

	2018	2019
--	------	------

	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI I												
1. Seminario formativo di apertura												
2. Formazione per insegnanti												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Il monitoraggio del progetto è affidato al gruppo di progettazione, pertanto il tavolo adolescenza distrettuale effettuerà il monitoraggio in itinere degli interventi previsti e realizzati.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE € 6.700,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: € 2.871,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

€ 6.700,00 per conferimento incarichi

€ 2.871,00 per personale dipendente

€ 9571,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)